

Con oggi si chiude l'ottava di Pasqua:

otto giorni che sono un unico e solo giorno;
otto giorni di ascolto del Vangelo delle "apparizioni";
otto giorni del canto del Gloria e della sequenza "Victimae Paschali";
otto giorni di lodi e vespro del giorno di Pasqua.

All'ufficio s. Agostino ci ha dato una bella meditazione.

"Oggi ricorre l'ottavo giorno della vostra nascita,
oggi trova in voi la sua completezza il segno della fede, quel segno che presso gli antichi patriarchi si verificava nella circoncisione,
otto giorni dopo la nascita al mondo.

Perciò anche il Signore ha impresso il suo sigillo al suo giorno,
che è il terzo dopo la passione.

Esso però, nel ciclo settimanale, è l'ottavo dopo il settimo cioè dopo il sabato,
e il primo della settimana. Cristo, facendo passare il proprio corpo dalla mortalità
all'immortalità,

ha contrassegnato il suo giorno con il distintivo della risurrezione.

Voi partecipate del medesimo mistero non ancora nella piena realtà, ma nella sicura speranza,

perché avete un pegno sicuro, lo Spirito Santo. «Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù,

dove si trova Cristo assiso alla destra di Dio; pensate alle cose di lassù, non a quelle della terra.

Voi infatti siete morti e la vostra vita è ormai nascosta con Cristo in Dio.

Quando si manifesterà Cristo, la vostra vita, allora anche voi sarete manifestati con lui nella gloria» (Col 3, 1-4).

(Disc. 8 nell'ottava di Pasqua 1, 4; PI 46, 838. 841).

Facciamo nostro il responsorio per ricordare, che Cristo, vita nostra è tutto.

Responsorio Col 3, 3-4; Rm 6, 11

R. Voi siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio. * Quando si manifesterà Cristo, vostra vita, anche voi sarete manifestati con lui nella gloria, alleluia.

V. Consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

R. Quando si manifesterà Cristo, vostra vita, anche voi sarete manifestati con lui nella gloria, alleluia.